

#laprevenzioneèlasoluzione

1° Congresso Nazionale

Tecnici della **Prevenzione** nell'**Ambiente** e nei **Luoghi di Lavoro**

UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA



www.congressonazionaletpall.it

Presidente del Congresso
Maurizio Di Giusto

Roma
27 | 28 Settembre 2024
Auditorium Antonianum



#laprevenzioneèlasoluzione
1° Congresso Nazionale
Tecnici della **Prevenzione** nell'**Ambiente** e nei **Luoghi di Lavoro**
UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA

www.congressonazionaletpall.it

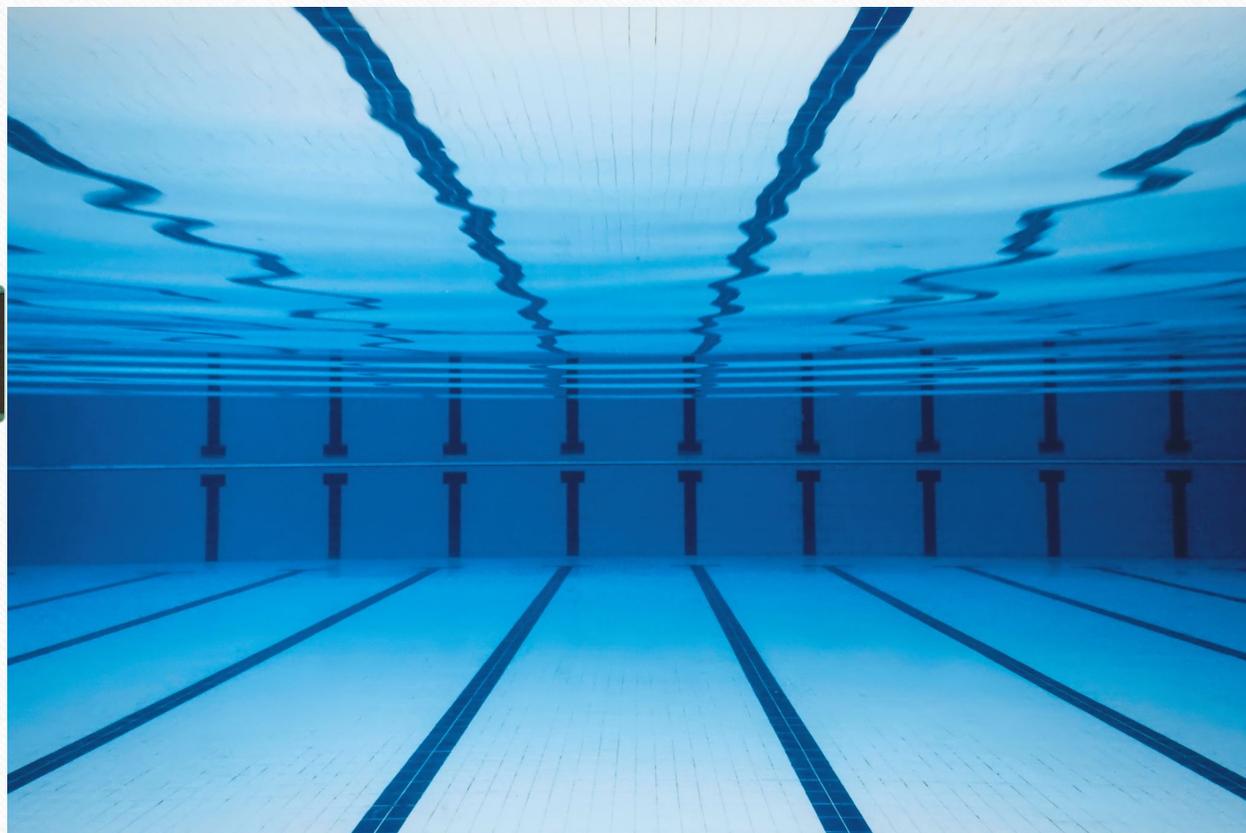
Presidente del Congresso
Maurizio Di Giusto

27 | 28 Settembre 2024
Auditorium Antonianum

FNO TSRM e PSTRP Commissione di alto livello nazionale dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE VISIONE ONE HEALTH DI SISTEMA

Roma 28 sett 2024 Carlo Bolzonello



**Vi
propongo
un'immersione
!**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

Anni 2000 Empoli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Scienze
della Salute Umana

corso di laurea magistrale

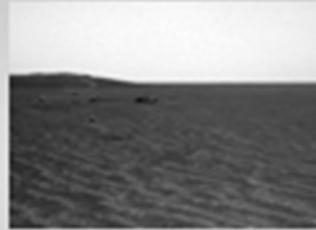
**Scienze delle professioni
sanitarie della prevenzione**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

***“Studente nudo” - “professionista competente”
Interrogarsi, dubitare, riformulare e percorrere
nuove strade diventano tutto ad un tratto una
necessità, un essere uno stile e forse un
campanile***



“tra un bufalo e una locomotiva la differenza salta agli occhi: la locomotiva ha la strada segnata il bufalo può scartare di lato e cadere”



Rimini

11 Ott 2019

Congresso

FNO TSRM e PSTRP



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale



**Università
Luogo d'identità
«La Tribù»**



**Professione Tecnica
Perché anche
sanitaria?**





Rimini

19 Nov 2021

Congresso

FNO TSRM e

PSTRP



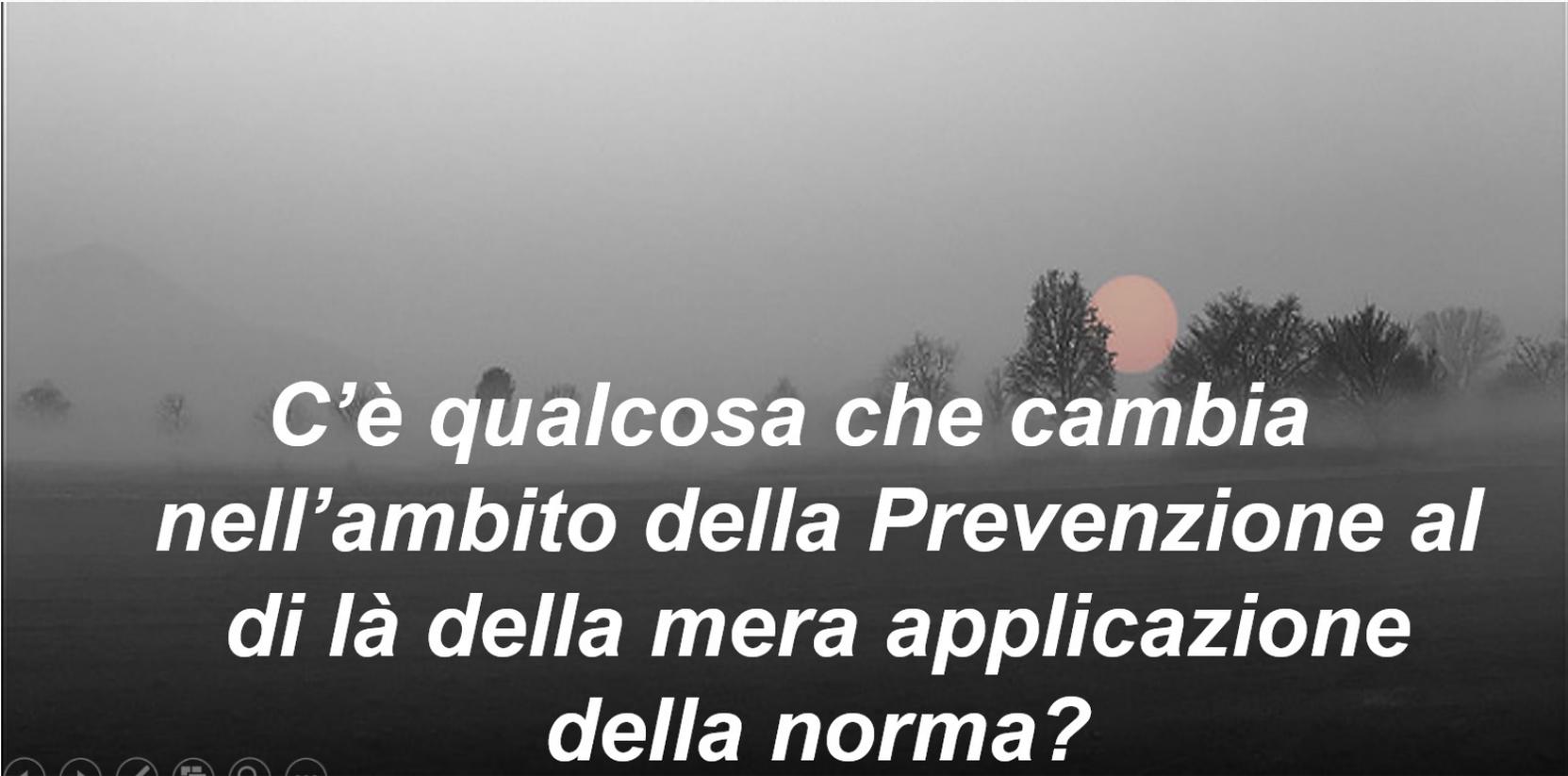
Cambiamento...disobbedienza ordinata...

Non tutto cambia nella vita,
ma nella vita accadono cose
che cambiano tutto.

Lo stesso vivere è in fondo un
esser pronti a cambiare



*Ileggio (UD) mostra d'arte 2021
«CAMBIARE»*



***C'è qualcosa che cambia
nell'ambito della Prevenzione al
di là della mera applicazione
della norma?***



Roma

26 Sett 2024

Congresso Nazionale TPALL



Il Coraggio

“È evidente, in maniera convincente e plastica, come l’orizzonte di una comunità non dipenda dalle sue dimensioni, ma dalla profondità dello sguardo che sa operare “





I TPALL nel dibattito politico



La crisi delle rappresentanze



**In FVG
Su 100 € di
spesa
60 € alla sanità**



Una società che cambia



Le organizzazioni



Viviamo in un'epoca di grandi cambiamenti, in cui l'accelerazione (a volte spontanea, a volte forzata) delle trasformazioni sociali ed economiche ci fa muovere in contesti di GRANDE COMPLESSITÀ. Una complessità che, nei sistemi sociali e nelle dinamiche organizzative, è aumentata in modo esponenziale, arrivando a generare scenari impensabili fino a pochi anni fa



La conoscenza di una organizzazione non vale niente se non è fonte di valore

i saperi non hanno una gerarchia ma i saperi devono trovare una sintesi all'interno di una organizzazione gerarchica



Troppo ordine: morte per fossilizzazione.

Troppo disordine: morte per disintegrazione.

Per continuare a vivere dobbiamo surfare sull'orlo del caos in una realtà in continuo mutamento..

L'innovazione è una disobbedienza andata a buon fine



???

**Nei fatti davvero siamo
passati dalle famose
«Divisioni»
a
«Dipartimenti» ?**



Due modi di vedere i dipartimenti

SPARTIZIONE

Il dipartimento è una somma di strutture.

Le strutture sono autonome nel decidere cosa fare e autosufficiente nel farlo perché il personale dirigente e del comparto è assegnato ad ogni struttura.

Il ruolo del capo dipartimento e del referente di piattaforma è marginale e si concretizza nel tenere in equilibrio le risorse fra le strutture.

Spostare un operatore da un settore all'altro è difficile e improduttivo perché non ha la competenza che serve.

CONDIVISIONE

Il dipartimento si avvale di diverse strutture.

Il dipartimento dà le priorità su cosa devono fare le strutture che non sono autosufficienti perché almeno il personale del comparto è condiviso.

Il ruolo del capo dipartimento e del responsabile di piattaforma è far sì che le strutture dispongano delle risorse nel momento in cui ne hanno bisogno.

Lavorare in più settori, per i quali sono state acquisite le competenze, fa parte della normale organizzazione del lavoro.



Conseguenze dei due modi di vedere

SPARTIZIONE

Forte senso di appartenenza alla struttura. Il dipartimento è vissuto come un fastidio.

La focalizzazione del personale su una o poche attività genera alte competenze, ritenute non sacrificabili per altre funzioni.

Pur essendo necessarie più risorse professionali, il dipartimento fatica a fronteggiare le crisi o perseguire obiettivi comuni.

CONDIVISIONE

Perdita del senso di appartenenza alle strutture e progressiva affiliazione al dipartimento.

Il personale deve essere in grado di occuparsi di più attività per essere disponibile su ciò che serve in un determinato momento.

Pur essendo necessarie meno risorse, il personale sarà preparato a fronteggiare le crisi o perseguire obiettivi comuni.



Conseguenze sui professionisti del comparto

SPARTIZIONE

Minore autonomia professionale e maggiore sensazione di sicurezza nell'esecuzione del proprio lavoro.

Autoreferenzialità e sensazione di insostituibilità che determinano rigidità organizzativa.

Scarsa possibilità di cambiare settore con rischio di fare la stessa attività per tutto l'arco temporale lavorativo.

Scarsa disponibilità e propensione a mettersi in gioco per nuove sfide.

CONDIVISIONE

Maggiore autonomia professionale e possibile incertezza nelle fasi nella quali si apprendono nuove funzioni.

Flessibilità come presupposto per svolgere il proprio lavoro in settori diversi.

Lavoro costantemente più vario in quanto lo svolgimento di più funzioni è insito nell'organizzazione.

Maggiore disponibilità e propensione a mettersi in gioco per nuove sfide.

Conseguenze sui dirigenti sanitari

SPARTIZIONE

Autonomia decisionale nella scelte delle priorità della propria struttura e sensazione di controllo sulle modalità di svolgimento delle attività.

Scarsa propensione a rinunciare alle proprie risorse per le necessità delle altre strutture del dipartimento.

Impossibilità di cambiare settore con rischio concreto di fare la stessa attività per tutto l'arco temporale lavorativo.

Sensazione errata di maggiore chiarezza del proprio mandato e del ruolo da esercitare.

CONDIVISIONE

Necessità di concordare con terzi le priorità della propria struttura e timore che le attività non vengano svolte come desiderato.

Il dipartimento dispone delle risorse professionali e le distribuisce in base alle priorità condivise.

Maggiore possibilità di variare il proprio lavoro, pur rimanendo esperto e competente in un determinato settore.

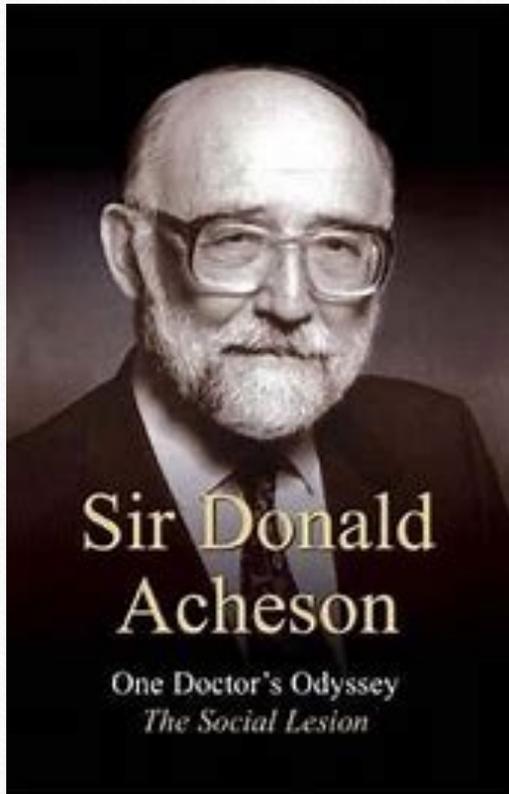
Disorientamento sul ruolo della propria figura (cosa ci sto a fare se non governo il personale del comparto?).



L'unica strada percorribile che permetterà al sistema della prevenzione di avere una tenuta sia in termini di personale che di efficienza ed efficacia è una
**NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE IN CUI IL LAVORO DOVRÀ
ESSERE MULTIDISCIPLINARE E CON
RESPONSABILITÀ DIFFUSA**



UNIVERSITA' I CDL delle Professioni sanitarie fanno una politica dipartimentale?



“la scienza e l'arte di prevenire le malattie, di prolungare la vita e di promuovere la salute umana attraverso gli sforzi organizzati e le scelte informate di società, organizzazioni pubbliche e private, comunità e individui”



Salute
e benessere per
le comunità
Il contributo della
Sanità Pubblica

Silvio Brusaferrò

FORUM

“la SP è una attività organizzata della società per promuovere, proteggere, migliorare e quando necessario, ripristinare la salute degli individui, di gruppi specifici o di intere popolazioni. È una combinazione di scienza, abilità e valori che convergono in attività dell’intera società e includono programmi, servizi e istituzioni finalizzate a proteggere e migliorare la salute delle persone”



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

Salute
e benessere per
le comunità
Il contributo della
Sanità Pubblica

Silvio Brusaferrò

FORUM

L'aggettivo **“pubblico”** diventa così caratterizzante ponendo al centro **dell'interesse la popolazione**, l'azione collettiva della comunità e l'azione di governo; quest'ultima richiede tra gli altri l'armonizzazione della partecipazione democratica con le conoscenze tecniche, il perseguimento della trasparenza proteggendo nel contempo la privacy ed il **generare e mantenere la fiducia.**



Salute
e benessere per
le comunità
Il contributo della
Sanità Pubblica

Silvio Brusaferrò

FORUM

La SP è un strumento per perseguire la Salute ed inevitabilmente al sua azione evolve con l'evolvere del concetto di salute.



Salute
e benessere per
le comunità
Il contributo della
Sanità Pubblica

Silvio Brusaferrò

FORUM

la garanzia di una presenza di professionisti di SP adeguata quantitativamente e qualitativamente, potenziando i curricula e la disponibilità di corsi e materiale formativo condivisi a livello internazionale.

????



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

**Salute
e benessere per
le comunità**
Il contributo della
Sanità Pubblica

Silvio Brusaferrò

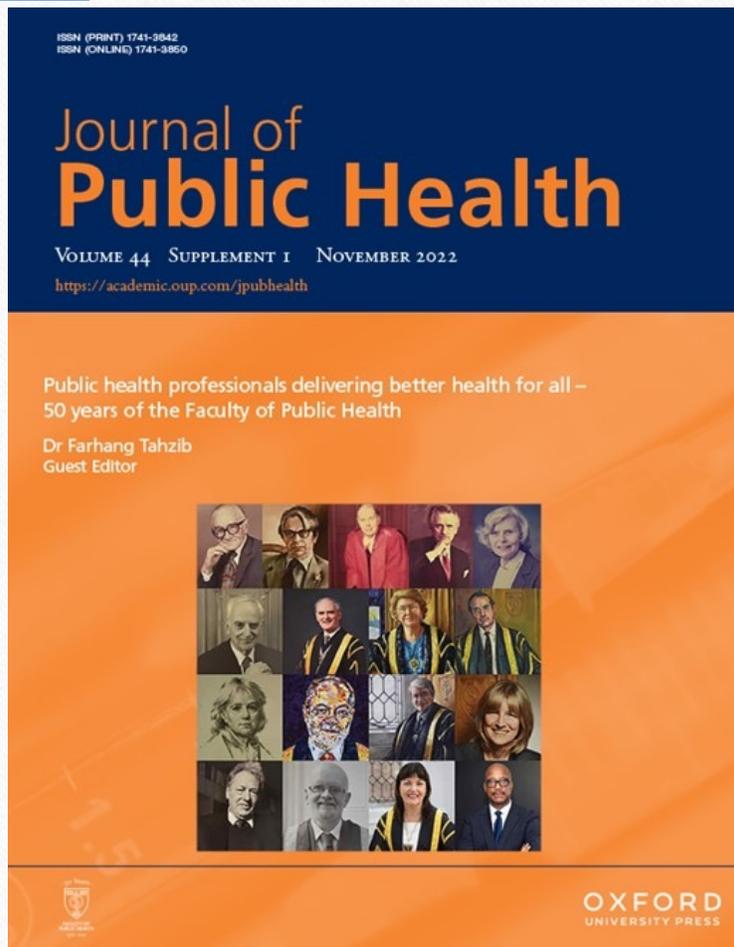
FORUM

Siamo davvero aggiornati sui nuovi scenari?



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

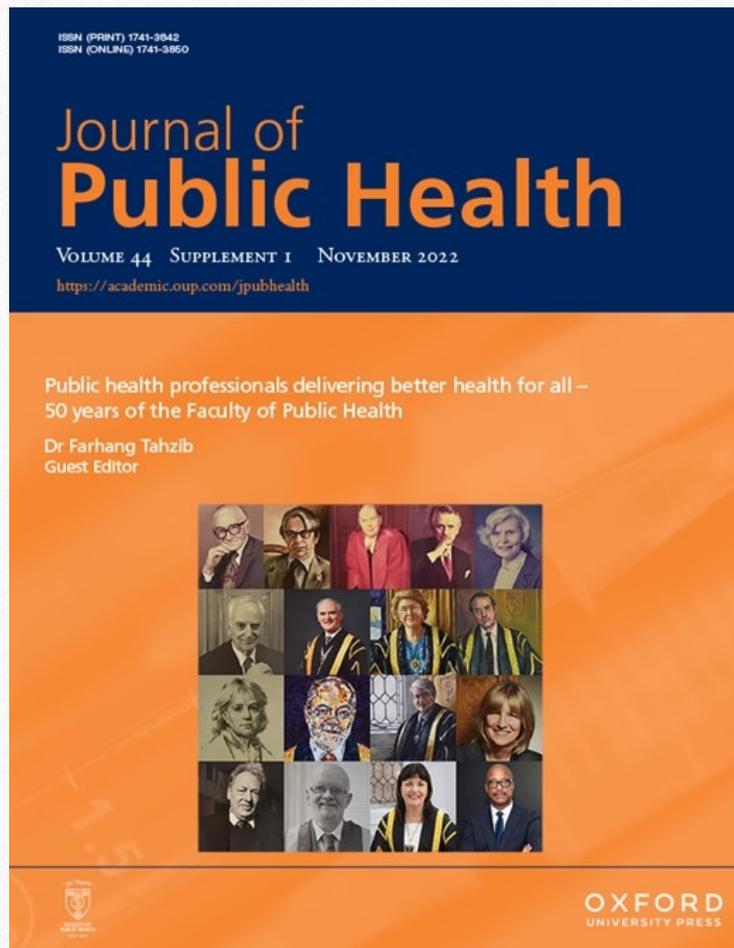
consiglio regionale



PROMOZIONE
PREVENZIONE
PROTEZIONE



consiglio regionale



PREDIZIONE PRECISIONE/PERSONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

21ST CENTURY HEALTH CHALLENGES Can the essential public health functions make a difference?

Discussion Paper





WHO

N.	Funzioni Essenziali della Sanità Pubblica
1	Intelligence informazioni (dati, sorveglianze, monitoraggi, ecc.)
2	Gestione delle emergenze
3	Atti di indirizzo e normativi
4	Sistemi sanitari, pianificazione multisetoriale e finanziamento
5	Protezione della salute
6	Prevenzione ed individuazione precoce
7	Promozione della salute
8	Coinvolgimento della comunità
9	Professionisti della SP (qualità, quantità, formazione)
10	Qualità ed accesso ai servizi
11	Ricerca in SP
12	Accesso equo ed uso razionale dei prodotti sanitari e delle tecnologie

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

SERIE GENERALE

Spec. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 163° - Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 22 giugno 2022

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 78 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-95001 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00199 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziaert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, è fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 27 maggio 2022, n. 76.

Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio. (22G00083) Pag. 1

Ministero della salute

DECRETO 23 maggio 2022, n. 77.

Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale. (22G00085) Pag. 8

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 8 giugno 2022.

Accertamento della prima rata del PNRR. (22A03626) Pag. 77

DECRETO 15 giugno 2022.

Operazione di acquisto titoli a valere sul Fondo ammortamento dei titoli di Stato effettuata mediante asta competitiva. (22A03647) Pag. 79

Ministero
della transizione ecologica

DECRETO 10 giugno 2022.

Designazione di una Zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea ricadente nel territorio della Regione Siciliana. (22A03636) Pag. 82

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO

23 maggio 2022, n. 77



Il **Dipartimento di Prevenzione (DP)**, come previsto dagli articoli 7, 7-bis, 7-ter e 7-quater del decreto legislativo 502/1992 e s.m., **ha il compito di promuovere azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale**, mediante iniziative coordinate con i distretti e con i dipartimenti dell'azienda sanitaria locale e delle aziende ospedaliere, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. Standard massimo di popolazione per DP = 1: 500.000 abitanti (necessario per mantenere efficienza organizzativa e conoscenza del territorio che ha identità, omogeneità culturale e socioeconomica imprescindibili nell'azione preventiva).



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

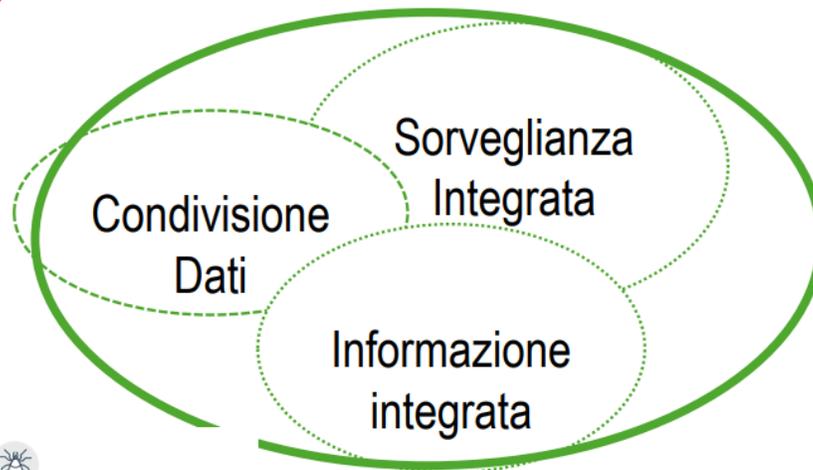
ONE HEALTH

Cross-agency knowledge for One Health action

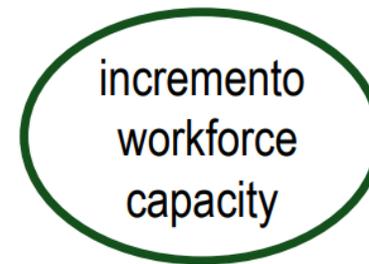
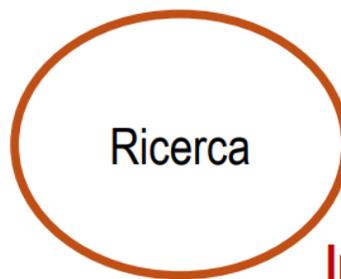
JOINT statement by European Union Agencies
European Centre for Disease Prevention and Control
European Food Safety Authority EFSA
European Environment Agency EEA
European Health and Consumer Agency ECDC



Elementi comuni



Rendere operativa la One Health



Interoperabilità



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

ONE
HEALTH

Elementi comuni

Policy
Implementazione
Pratica
Valutazione

Cross
for O

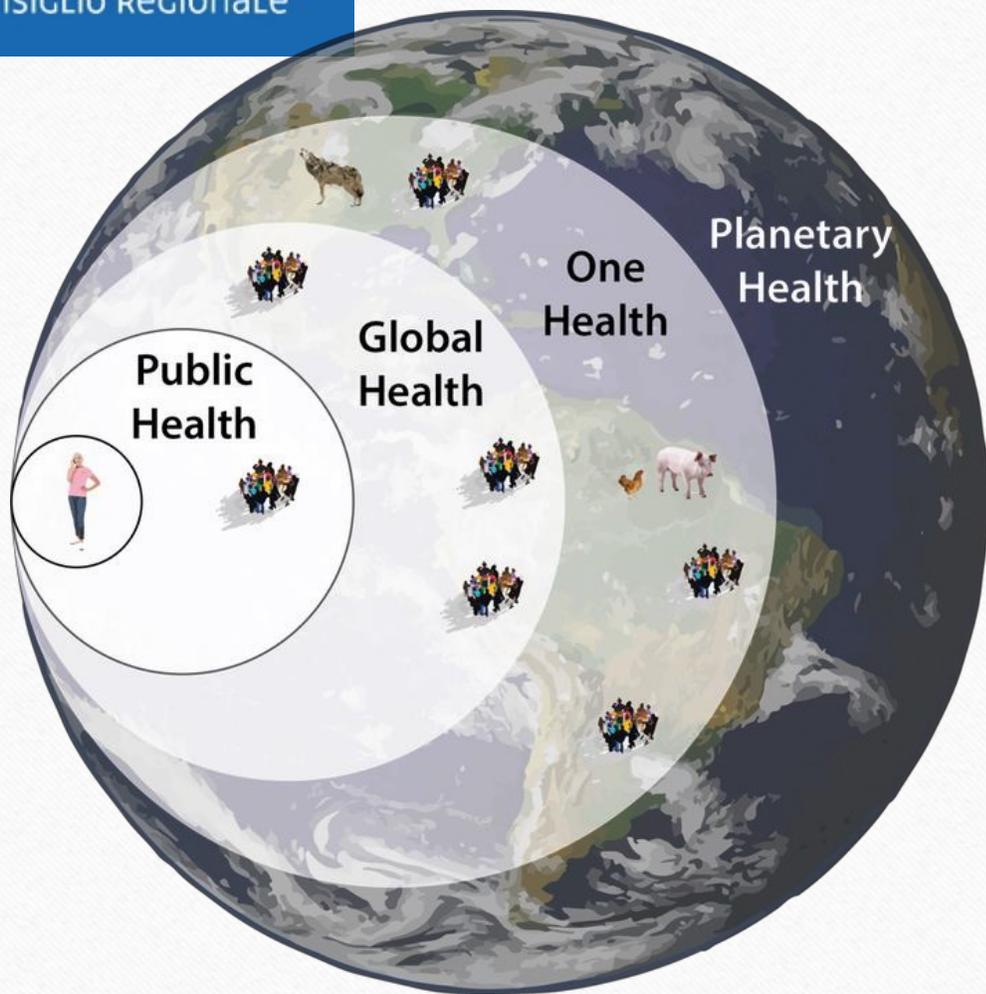
Land-use change
and biodiversity loss



Ricerca

TECNICO
DELLA
PREVENZIONE

Inter



Glocare Livello mondiale e locale



**La
comunicazione
che non è
informazione!**



1. Trasparenza
2. Inclusività
3. Responsabilità
4. Tutta la società
5. Orientata al pubblico interesse
6. Istituzionale
7. Basata su evidenze
8. Tempestiva
9. Preventiva
10. Anticipatrice (future proof)



Il ciclo del controllo direzionale

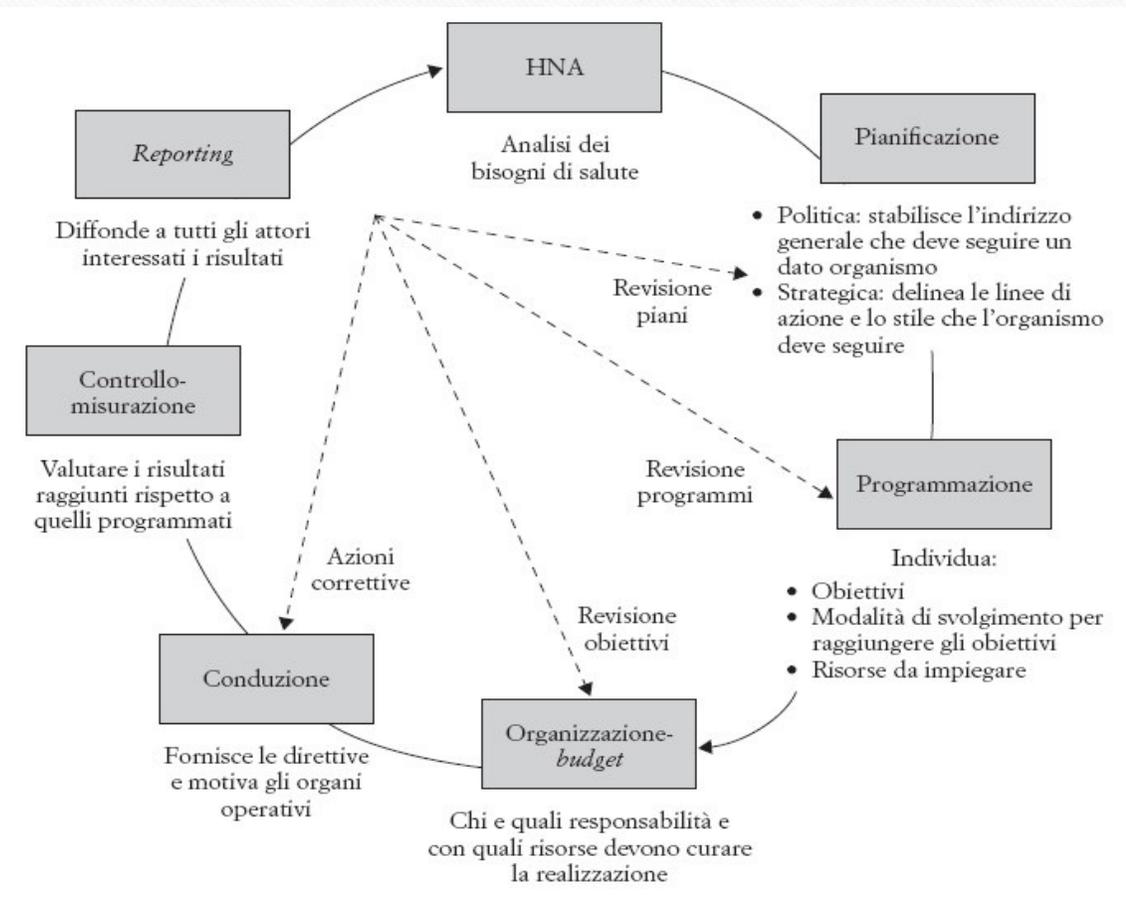


Appropriatezza/ valutazione (aggiornamento) delle prestazioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO REGIONALE



La capacità di rendicontare



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale



LA RICERCA DELLA SALUTE TRA PREVENZIONE E TERAPIA

ACQUASANTA | 23 giugno 2022 - COMUNANZA | 30 giugno 2022

(Palazzo della RSA di Pagnara) - **ore 18:30** (Auditorium comunale via E. D'Amico)

Resp: Progetto Dott.ssa Giovanna Flociotti

Interventi:

Dott.ssa Romina Fari
Responsabile della Struttura Dipartimentale Screening APS del Dipartimento di Prevenzione

Titolo intervento:

"Gli screening gratuiti del SSN: prevenzione primaria e secondaria"

Dott.ssa Stefania Kafiani

Responsabile ODS, Farmacovigilanza APS Servizio Farmaceutico

Titolo intervento:

"Il farmaco: un bene per la salute"

Iniziativa realizzata al Progetto Area Inferma

La salute di iniziativa



Digitalizzazione



Una legge nazionale o regionale Per le professioni sanitarie?



Roma, 27 settembre 2024

**1° congresso nazionale della Commissione
di albo nazionale dei Tecnici della
prevenzione nell'ambiente e nei
luoghi di lavoro**



...ma se la
storia siamo
noi...
attenzione:
nessuno si
senta escluso!



Allora...

Coraggio!



Grazie dell'invito.

Buon lavoro a tutti